



Regione Lombardia

Assessore Bolognini

Immigrazione: in Lombardia 7 milioni in 3 anni per azioni e servizi di formazione civico linguistica

Recepita graduatoria Fondo Asilo Migrazione Integrazione (FAMI)

Iniziativa per i cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti

La giunta regionale ha stanziato 6.905.531 euro, tra fondi Ue e dello Stato, per il triennio 2018-2021, per il **Piano di formazione civico linguistica di cittadine e cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti in Lombardia**.

La delibera, proposta dall'assessore alle Politiche sociali, abitative e Disabilità Stefano Bolognini, prevede anche azioni co-progettate con Enti e Organizzazioni che li supporteranno nella gestione del processo migratorio e di integrazione.

"Il progetto **'Conoscere per integrarsi'** - dice Bolognini - nasce dalla positiva partecipazione di Regione Lombardia come capofila al bando del Fondo asilo migrazione e integrazione (Fami) 2014-2020, organismo istituito dall'Unione europea per promuovere la gestione integrata dei flussi: dall'asilo, all'integrazione, al rimpatrio".

"La delibera - spiega l'assessore - recepisce gli esiti della graduatoria, approvata dal Fami con decreto del 24 dicembre 2018: è un progetto complementare, per esempio a 'Lab Impact', finalizzato all'integrazione, e a tutto quello che è già stato realizzato in Lombardia per la formazione linguistica e civica dei migranti regolari".

AZIONE DI SISTEMA, APPROVATI ADEMPIMENTI E CONVENZIONI - Si tratta di un'azione di sistema che mira ad **ottimizzare le risorse e ad aumentare la capacità di rispondere ai bisogni garantendo il raccordo tra la Regione, Enti locali, Comuni capoluogo e Ambiti territoriali**, per dare vita a un mix di azioni e servizi che sostengano e facilitino la partecipazione. La Giunta inoltre ha provveduto a compiere gli adempimenti connessi alla Convenzione di sovvenzione tra gli Enti sottoscrittori del Progetto e ad approvare gli schemi di Convenzione operativa, creando le premesse per il suo avvio.

ENTI PARTNERS - Le azioni, su tutto il territorio regionale, verranno curate da:

- **Centri provinciali istruzione adulti (Cpia)** di: **Bergamo, Treviglio/BG**; Brescia, Chiari/BS, Gavardo/BS; Cremona; Como; Lecco; Lodi; Cinisello/MI 2, Rozzano/MI 3, Legnano/MI 4, Milano 5; Monza; Pavia; Sondrio; Varese; Gallarate/VA.

- **Ambiti territoriali:** Aziende sociali: Cremonese (Cremona), Centro Lario e Valli (Menaggio/CO); Aziende speciali consortili: del Lodigiano per i Servizi alla Persona (Lodi), Insieme per il Sociale (Cusano Milanino/MI), Sociale Legnanese (So.Le.) Legnano/MI; Comunità montane: di Valle Trompia (Gardone del Trompia/BS), Valsassina Valvarrone Val D'Esino e Riviera (Barzio/LC); **Comuni di: Bergamo**, Milano, Rozzano/MI, Sesto San Giovanni/MI, Vigevano (Ambito distrettuale della Lomellina/PV), Sondrio; Risorsa sociale Gera D'Adda (Caravaggio/BG).

- **Anci Lombardia, Ufficio scolastico regionale per la Lombardia e Fondazione Ismu** (Iniziative e studi sulla multietnicità) per azioni trasversali su tutto il territorio regionale.

"Il Progetto - conclude Bolognini - **vuole promuovere**, attraverso azioni locali realizzate da una partnership qualificata, **l'insegnamento dell'italiano a un livello che consenta maggiore facilità d'integrazione e di apprendimento della lingua per motivi di lavoro** (per esempio per gli assistenti familiari), in coerenza con quanto abbiamo annunciato nel Programma regionale di sviluppo (Prs) del luglio 2018, dove abbiamo parlato di Programmi, progetti e interventi di inclusione sociale e reddito di autonomia".

(fonte Lombardia Notizie-Lnews 25 febbraio 2019)